



REPUBBLICA ITALIANA  
Regione Siciliana  
Assessorato dell'Economia  
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro  
**RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
Servizio 5 - Vigilanza  
tel. 091/7076620 - fax 091/7076726  
servizio.vigilanza.bilancio@regione.sicilia.it

Prot. n. 69859

Palermo, li 13 DIC. 2013

**CIRCOLARE N. 20**

**Oggetto: Impegni di spesa e ricognizione dei residui passivi.**

**ALLA SEGRETERIA GENERALE DELLA REGIONE**

**AI DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI  
EQUIPARATI**

**ALLE RAGIONERIE CENTRALI**

**E,P.C.**

**AL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

**AGLI ASSESSORI REGIONALI**

**ALLA CORTE DEI CONTI  
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA REGIONE SICILIANA**

**LORO SEDI**

La presente circolare, nell'ottica del costante monitoraggio dell'andamento dei conti pubblici regionali ed al fine di assicurare la coerenza delle grandezze di finanza pubblica rispetto agli obiettivi programmati, pone l'attenzione sulle corrette modalità di assunzione degli impegni di spesa.

In prossimità della chiusura dell'esercizio si impone la necessità di garantire la rigorosa applicazione delle disposizioni di legge in materia, di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e successive modifiche ed integrazioni, e delle circolari applicative diramate sull'argomento da questa Ragioneria Generale, che allo scopo vengono elencate più avanti.

Fermo restando il principio cardine relativo all'impossibilità di assumere impegni di spesa in eccedenza rispetto allo stanziamento dell'anno del pertinente capitolo di spesa, si ribadisce che gli stessi impegni devono essere strettamente collegati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate nell'esercizio e non è consentito assumere impegni cosiddetti "di massima".

La disposizione assume particolare rilievo in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario, per cui si sottolinea la sua scrupolosa applicazione sia da parte di tutti i Dipartimenti regionali che esercitano poteri di spesa sia da parte delle Ragionerie centrali.

Si dispone quindi di verificare la sussistenza dell'obbligazione giuridica sottostante e/o degli altri eventuali presupposti di legge che possano giustificare il mantenimento per tutti gli impegni di spesa finora assunti nell'esercizio, affinché le competenti Amministrazioni attive dispongano l'annullamento dei provvedimenti non in linea con le disposizioni testè richiamate e conseguentemente contribuire a migliorare il risultato dell'esercizio finanziario in corso.

L'attività di verifica della sussistenza dei presupposti di legge deve essere espletata con urgenza anche con particolare riguardo alle prenotazioni di impegni, ferma restando la possibilità di trasformare la prenotazione in impegno nell'ipotesi di gare bandite prima della fine dell'esercizio e non concluse entro tale termine, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato art. 11 della L.R. 47/1977.

Si dispone, altresì, in via straordinaria, di attivare subito, ancor prima della chiusura dell'esercizio finanziario, la revisione dei residui passivi derivanti da impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti.

Detta revisione, normalmente effettuata in sede di redazione del rendiconto generale annuale, deve essere attivata anticipatamente, affinché sia definita per tempo con massima cura: allo scopo si richiama la nota prot. n. 67213 del 2/12/2013 con la quale lo Scrivente invita alla ricognizione dei residui passivi.

Risulta utile infine richiamare le recenti circolari emanate da questa Amministrazione:

- *Circolare n. 18 del 12/11/2013, concernente "Chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2013", con riferimento agli assensi su impegni poliennali e limiti di impegno;*
- *Circolare n. 19 del 21/11/2013 riguardo agli accertamenti delle entrate regionali.*

Nel raccomandare la scrupolosa osservanza delle presenti istruzioni, di seguito si riportano anche le circolari emesse in precedenza sull'argomento da questa Amministrazione, evidenziando che esse restano valide in tutte le parti non in contrasto con la presente o con norme di legge sopravvenute.

- *Circolare n. 16 del 10/8/1999 dell'Assessore regionale al Bilancio e Finanze, concernente "Impegni di spesa - Art. 64 della legge regionale 27 aprile 1999 n. 10.";*
- *Circolare n. 3 del 26/1/2005 del Ragioniere Generale della Regione, concernente "Controlli da parte delle Ragionerie Centrali.";*
- *Circolare n. 7 del 14/3/2006 del Ragioniere Generale della Regione, concernente "Direttive per la contabilizzazione dei provvedimenti delle Amministrazioni regionali.".*

Le Ragionerie centrali assicureranno il rispetto della normativa e delle direttive restituendo non registrati i titoli di spesa ad esse non conformi e garantiranno la propria competente collaborazione ai Dipartimenti regionali, anche nell'ambito delle attività di revisione degli impegni già assunti e dei residui da mantenere.

Si invitano, infine, i Dipartimenti regionali e gli Uffici equiparati a dare la massima diffusione alla presente circolare.

La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed inserita nel sito internet della Regione Siciliana ([www.regione.sicilia.it](http://www.regione.sicilia.it)), nella home-page del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, nella sezione dedicata alle circolari.

Il Dirigente del Servizio Vigilanza  
(Luciano Galandra)

